

COMMISSIONE VI
ISTRUZIONE E BELLE ARTI

XCVI.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 29 OTTOBRE 1952

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARTINO GAETANO

INDICE

	PAG.
Congedo:	
PRESIDENTE	841
Proposta di legge (Seguito della discussione e rinvio):	
Senatore MAGRI ed altri: Abilitazione all'esercizio professionale. (Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato). (1705)	841
Proposte di legge (Discussione e approvazione):	
FABRIANI: Estensione della legge 11 marzo 1951, n. 134, sulla abilitazione provvisoria all'esercizio professionale. (2957)	841
LOZZA ed altri: Estensione della legge 7 dicembre 1951, n. 1360, sull'abilitazione provvisoria dell'esercizio professionale. (2961)	841
PRESIDENTE	841, 842
ERMINI, <i>Relatore</i>	841
RESTA, <i>Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione</i>	842
FABRIANI	842
LOZZA	842
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	842

Congedo.

PRESIDENTE. Comunico che è in congedo il deputato Lazzati.

Seguito della discussione della proposta di legge dei Senatori Magri ed altri: Abilitazione all'esercizio professionale. (Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato). (1705) — Discussione delle proposte di legge dei deputati Fabriani: Estensione della legge 11 marzo 1951, n. 134, sulla abilitazione provvisoria all'esercizio professionale. (2957); e Lozza ed altri: Estensione della legge 7 dicembre 1951, n. 1360, sull'abilitazione provvisoria dell'esercizio professionale. (2961).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei senatori Magri ed altri: « Abilitazione all'esercizio professionale », già approvata dalla VI Commissione permanente del Senato, e la discussione delle proposte di legge di iniziativa del deputato Fabriani: « Estensione della legge 11 marzo 1951, n. 134, sulla abilitazione provvisoria all'esercizio professionale » e di iniziativa dei deputati Lozza ed altri: « Estensione della legge 7 dicembre 1951, n. 1360, sull'abilitazione provvisoria dell'esercizio professionale ».

L'onorevole Ermini, relatore, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

ERMINI, *Relatore*. Sulla materia delle abilitazioni all'esercizio professionale è da tempo in esame presso la nostra Commissione una proposta di legge del senatore Magri, già

La seduta comincia alle 9.

PIGNATONE, *f.f. Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

SESTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 29 OTTOBRE 1952

approvata dalla VI Commissione permanente del Senato. Questa proposta di legge ha, però, bisogno di una ampia rielaborazione, anche per metterla in rapporto con l'abilitazione per i laureati in lettere, che è ancora all'esame da parte del Ministero. Secondo notizie che ho avute, il Ministro presenterà entro brevissimo termine un disegno di legge allo scopo di disciplinare la materia per i laureati in lettere. Propongo, pertanto, che la proposta di legge Magri venga discussa quando ci sarà sottoposto il disegno di legge per l'abilitazione in lettere, in modo che possiamo seguire una linea non in contrasto con il nuovo disegno di legge.

Frattanto, data la necessità di disciplinare in qualche modo l'abilitazione per i laureati dell'anno accademico 1951-52, sono state presentate due proposte di legge, una dell'onorevole Fabriani, l'altra dell'onorevole Lozza ed altri. Le due proposte di legge sono analoghe; c'è soltanto questa differenza: che l'onorevole Fabriani propone di prorogare la legge 11 marzo 1951, n. 134, mentre l'onorevole Lozza propone di prorogare la legge 7 dicembre 1951, n. 1360. La legge 11 marzo 1951 ratificava il decreto legislativo del 1947, che sospendeva la sessione degli esami di Stato per quell'anno, e estendeva tale sospensione anche agli anni 1947-48, 1948-49, 1949-50. L'onorevole Fabriani propone che siano prorogate le disposizioni della legge 11 marzo 1951 anche ai laureati del 1951-52.

La proposta di legge dell'onorevole Lozza ha lo stesso fine; però, propone che sia prorogata la legge 7 dicembre 1951. Ma poiché questa legge non faceva altro che prorogare per i laureati del 1950-51 la legge 11 marzo 1951, ritengo che, se vogliamo concedere l'abilitazione provvisoria, sia formalmente più corretto prorogare la legge 11 marzo 1951, cioè la legge base, piuttosto che estendere la proroga.

Io sono favorevole a questa proroga. È, però, mio dovere ricordare alla Commissione che la legge 11 marzo 1951 stabiliva che entro il 30 aprile 1953 doveva essere predisposto dal Ministro della pubblica istruzione l'esame di Stato per il conseguimento della abilitazione definitiva. Vi è, cioè, un impegno di legge che a cominciare dall'aprile 1953 sarebbero tornati a svolgersi regolarmente gli esami di abilitazione all'esercizio professionale.

Se il disegno di legge che il Ministro intende proporre sull'abilitazione per i laureati in lettere dovesse giungere al nostro esame entro il termine di pochi giorni, noi avremmo tutto il tempo per far sì che nell'aprile

del 1953 si possano svolgere regolarmente questi esami di abilitazione. Tuttavia io penso che, dal momento che proroghiamo la legge 11 marzo 1951, sia opportuno prorogare anche il termine del 30 aprile 1953; sicché nella proposta Fabriani proporrei di inserire dopo l'articolo 1° un articolo aggiuntivo nel quale fosse detto che il termine del 30 aprile 1953 viene prorogato al 30 aprile 1954.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

RESTA, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. L'articolo aggiuntivo proposto dal relatore può prendere il posto dell'articolo 2 della proposta Fabriani, il quale non è affatto necessario. Poiché abbiamo del tempo dinanzi a noi, è inutile dire: « La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ».

FABRIANI. Accetto tutte le modificazioni opportunamente suggerite dal relatore e dall'onorevole Sottosegretario.

Faccio rilevare alla Commissione che questo è un problema che si trascina dal 1944: infatti, da quell'epoca i decreti-legge si sono ripetuti ogni anno, nel 1945, nel 1946, nel 1947, ecc., e siamo così arrivati al 1951.

Questo provvedimento è opportuno anche perché la proposta di legge Magri, come ha già rilevato l'onorevole Ermini, ha bisogno di una revisione. Essa contempla anche la opportunità di una ordinanza ministeriale, e suppone che gli esami di Stato si possano svolgere a dicembre. Sappiamo che questo termine non può essere mantenuto, almeno per quest'anno. D'altra parte, c'è la possibilità che le due Camere siano chiamate ad esaminare e varare un disegno di legge governativo su questa materia. Quindi è bene lasciare in sospeso la proposta di legge Magri.

Pertanto, è opportuno non solo estendere anche ai laureati di quest'anno la concessione della abilitazione provvisoria, ma anche prorogare quel termine del 30 aprile 1953 fissato al Ministro per emanare la legge.

LOZZA. Sono pienamente d'accordo.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

RESTA, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Il Governo è favorevole alla proroga, sia dell'abilitazione provvisoria ai laureati del 1951-52, sia del termine fissato per l'abilitazione definitiva.

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni, secondo quanto proposto dal relatore, può rimanere stabilito che il progetto di leg-

SESTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 29 OTTOBRE 1952

ge del senatore Magri è nuovamente rinviato e che delle due proposte di legge Fabriani e Lozza sarà preso in esame il testo della prima, nel quale deve considerarsi assorbita la seconda.

(Così rimane stabilito).

Passiamo, dunque, all'esame degli articoli della proposta di legge n. 2957.

Do lettura dell'articolo 1:

« Le disposizioni emanate con la legge 11 marzo 1951, n. 134, sull'abilitazione provvisoria all'esercizio professionale sono estese anche ai laureati dell'anno accademico 1951-1952 ».

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

L'onorevole relatore propone di introdurre il seguente articolo aggiuntivo:

« Il termine del 30 aprile 1953, di cui alla predetta legge, è prorogato al 30 aprile 1954 ».

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Do lettura dell'articolo 2:

« La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ».

Ne pongo in votazione la soppressione proposta dall'onorevole Sottosegretario.

(È approvata).

La proposta di legge, che porterà come proponenti i nomi degli onorevoli Fabriani e Lozza, sarà subito votata a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge esaminata nell'odierna seduta.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta della seguente proposta di legge:

FABRIANI e LOZZA: « Estensione della legge 11 marzo 1951, n. 134, sulla abilitazione provvisoria all'esercizio professionale ». (2957):

Presenti e votanti	33
Maggioranza	17
Voti favorevoli	29
Voti contrari	4

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Ambrico, Berti Giuseppe fu Giovanni, Bertola, Bianchini Laura, Bogoni, Calosso, Caronia, Dal Canton Maria Pia, Ebner, Ermini, Fabriani, Franceschini, Giammarco, Giordani, Gotelli Angela, La Marca, Lizier, Lozza, Malagugini, Marchesi, Martino Gaetano, Mondolfo, Moro Aldo, Pavan, Pelosi, Piasenti, Pierantozzi, Pignatone, Ravera Camilla, Silipo, Titomanlio Vittoria, Torretta e Vetrone.

È in congedo:

Lazzati.

La seduta termina alle 10,15.